

[HOME](#)[RADIO](#)[WEBRADIO](#)[CLASSIC TODAY HIT PARADE](#)[BLOG](#)[AUDIO VIDEO E FOTO](#)[NEWS](#)[« QUIM MONZO’ “Millecretini” \(Marcos y Marcos\)](#)

## GIORGIO GHIOTTI “Dio giocava a pallone”

Pubblicato febbraio 13th, 2013 | Da [soulfood-capital](#)

È un esordio sorprendente quello di Giorgio Ghiotti. !8 anni, ultimo anno di liceo: è l'autore di “Dio giocava a pallone” una raccolta di racconti che esce per Nottetempo. Sono molti a scrivere di adolescenza, specie autori furbetti che l'età dell'innocenza (perversa) l'hanno superata da un po'. Lui “ci sta dentro” (si dirà ancora?) – anche se nessun diciottenne ama sentirsi definire adolescente – e al tempo stesso dimostra una scrittura di sorprendente maturità, di ritmo, di furia-flow che sotterraneamente mi pare prenda addirittura l'incalzare emozionale del miglior hip hop (magari fuso a Pascoli, inconsciamente).

Ghiotti racconta con pennellate anche a pop a volte, con frasi ad effetto, con marcature di intemperanza pura che vorrebbero essere definitive. Certe chiuse, certi snodi, sottolineati con parole che vogliono bruciare. La verità e la fede nella verità, del resto, sono un dono solo di quegli anni, (ricordate?) e Ghiotti è nel suo tempo, è un diciottenne e un diciottenne del XXI secolo. Quel (questo) linguaggio mediatizzato, pop, lo vive come vero e denso (diverso è il pop posticcio di Moccia e i cascami finto-giovani di tanti altri). Se un adolescente si scrive “Vivi come se tu dovessi morire subito. Pensa come se tu non dovessi morire mai” ci crede veramente è teso in un epica dell'anima. La differenza è che sono pronto a scommettere, visti i tanti riferimenti che s'intuiscono, che Ghiotti a differenza di molti suoi coetanei sa anche che è una frase di Julius Evola. Un autore adulto nel corpo di un quarantenne? Non è detto, se pensiamo

che Calvino (un autore che Ghiotti dichiaratamente ama, anche se è più impastato di Morante) scrisse pubblicò il primo a 19 (1942, Pazzo io o pazzi tutti gli altri, che in realtà fu un'opera teatrale inviata ad un concorso letterario, proprio come Ghiotti).

Ghiotti punta ad un'epica quotidiana delle emozioni, epico è il tono e anche alto e fluido e liquido quello della prosa, nei 7 racconti. Ci si immerge nel suo mondo: ovvio, l'adolescenza, ma non solo anche gli adulti, a volte colti in flash sferzanti verso la loro immaturità o teneramente compresi nella loro disperato sentirsi *forever young* come la mamma di Pelegato – e questa immaturità pred è perdonata perché i nuovi adolescenti hanno bisogno di nuovi padri e nuove mamme. La cosa interessante è che Ghiotti le sue molte letture le riversa poi nell'osservazione del mondo che ha intorno a sé. Se qualcuno dovesse pensare o temere che la letteratura oggi non serva a niente, bene c'è un diciottenne che dimostra esattamente il contrario: infatti non è un adulto che lo fa con un'operazione intellettuale. Ghiotti è un intellettuale, sì in un certo senso, visto che eredita molto 900 italiano, è uno scrittore ma è anche “embedded” nella sua generazione.

Così ne “Il segreto” si scivola lungo i amori sdoppiati in una relazione triangolare, nell'incertezza della collocazione sessuale, in “E.” il narratore si sdoppia – ed emerge il prolifico rapporto tra la letteratura assorbita con piacere dallo scrittore Ghiotti e studiata con dovere dallo studente Giorgio, ma sempre con fluidità, anche qui e non-collocazione. Del resto che la coscienza nostra e a maggior ragione loro (dei diciottenni) sia sempre più di topica, è un fatto e la letteratura ci accarezza: noi siamo qui. Da dove veniamo? Dove andiamo? Tempo e spazio slittano, prefigurando il futuro “da grandi” e l'inafferrabilità dell'esser qui (‘dove?') durante il tempo sospeso e morantiano de “Al largo” nel mare del desiderio pensando a quella stagione estiva come anche un potenziale autunno. LA vita nei personaggi di Ghiotti è qualcosa che “si passa” come la palla, da uno all'altro. Dio giocava a pallone ora ce l'ha passata a noi e siamo noi a dover fare il gioco di squadra. L'adolescenza passa ma non trascorre, dice Ghiotti citando Manzoni. E ‘ un tempo della sperimentazione sentimentale che diventa avventura ed è pronta a sentirsi subito memoire. E' dentro il secolo breve che ha “inventato” la giovinezza, l'ha inventata come categoria sociologica, merceologica e poi politica. In molti la pensano come un “taget” la prova matura e al tempo stesso bruciante di Ghiotti ci permette di avere uno sguardo a più strati come a strati sembra essere la scrittura di Ghiotti Ha letture forti, assorbite bene, questo scrittore giovane che non è un giovane scrittore. Morante, Calvino, ma pure Cognetti, Parrella e Pacifico. Ghiotti è il certificato di esistenza in vita della letteratura italiana contemporanea. Avrà tempo di confermare le migliori aspettative per il suo percorso letterario, nel frattempo conferma tutte le nostre speranze sulla vitalità del romanzo italiano di questi anni..

Pubblicato in [libri](#) | Contrassegnato [giorgio ghiotti](#), [nottetempo](#)

### Leave a Reply

<input type="text"/>
<input type="text"/>
<input type="text"/>

Name (required)

Your email address will not be published. (required)

Website

Submit Comment

### Articoli recenti

[GIORGIO GHIOTTI “Dio giocava a pallone”](#)

[QUIM MONZO’ “Millecretini” \(Marcos y Marcos\)](#)

[CRISTINA COMENCINI “Lucy” \(Feltrinelli\)](#)

[DIEGO DE SILVA “Mancarsi” \(Einaudi\)](#)

[LAURA LAMANDA “L’aeroracconto dell’amore fatale” \(Fandango\)](#)

[GIACOMO VERRI “Partigiano Inverno” \(Nutrimenti\)](#)

[JAVIER MARIAS “Gli innamoramenti” \(Einaudi\)](#)

[DANIEL PENNAC “Storia di un corpo” \(Feltrinelli\) intervista integrale con stralci inediti per Soul Food](#)

[KEN FOLLETT “L’inverno del mondo” \(Mondadori\) – trascrizione dell’intervista integrale per Soul Food](#)

[LUIGI ROMOLO CARRINO “Esercizi sulla madre” \(Perdisa Pop\)](#)

[CATHERINE DUNNE “Quel che ora sappiamo” \(Guanda\) – Trascrizione dell’intervista integrale per SOUL FOOD](#)

[CESARE VIVIANI “Infinita fine” \(Einaudi\)](#)

[SIMONE LENZI “La generazione” \(Dalai editore\)](#)

[PAOLO GIORDANO “Il corpo umano” \(Mondadori\)](#)

[JULIAN BARNES “Il senso della fine” \(Einaudi\)](#)

### Categorie

[arte](#)

[cinema](#)

[libri](#)

[Senza categoria](#)

[teatro](#)

Search

### Commenti recenti

Viviana su [DANIEL PENNAC “Storia di un corpo” \(Feltrinelli\) intervista integrale con stralci inediti per Soul Food](#)

Diopapslino su [FRANCESCO TARGHETTA “Perciò veniamo bene nelle fotografie” \(ISBN\)](#)

[EDOARDO ALBINATI “vita e morte di un ingegnere” \(Mondadori\) « POLITICA DEI SERVIZI SOCIALI](#) su [EDOARDO ALBINATI “vita e morte di un ingegnere” \(Mondadori\)](#)

mercadee su [ROSA MATTEUCCI “Le donne perdonano tutto tranne il silenzio” \(Giunti\)](#)

vwynvkarnhf su [PIETRO GROSSI sul suo romanzo “incanto” \(mondadori\) a SOUL FOOD RADIO CAPITAL](#)

### Meta

[Registrati](#)

[Collegati](#)

[Voce RSS](#)

[RSS dei commenti](#)

[WordPress.org](#)

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione anche parziale Tutto il materiale è copyright © 1999-2011 Elemedia S.p.A. P.IVA: 05703731009